



Paola Bellia: “CAMBIO IL MONDO CON IL CIOCCOLATO”

La giovane catanese, laurea in management dell'accoglienza alla prestigiosissima École hôtelière di Losanna, ha fondato un'azienda tutta al femminile, completamente sostenibile e che insegna le buone abitudini per vivere bene

di Lillo Maiolino

Un sorriso simpatico e un volto accogliente. Paola Bellia, 28 anni, catanese è la vincitrice della ricerca dell'Io, da esplorare dentro un suk di emozioni, quando inizia a raccontare la sua strada, quella che si è lasciata alle spalle e che le ha fatto scoprire un modo nuovo di fare impresa, meno dedito all'esclusività dei guadagni, più attento a migliorare la qualità della vita. La fondatrice di 'Cadesio', azienda di cioccolato proprio nella patria del cioccolato, la Svizzera. Geolocalizzazione: Losanna. Destinazione: il mondo. “Casta per cacao, ma anche per cambiamento; Desio per desiderio, dall'unione nasce il nome del brand”, spiega, seduta nell'accogliente loft di Losanna, con il lungo tavolo rettangolare legno parquet al centro della stanza. Un tavolo



PAOLA BELLIA



da lavoro, attorno al quale gira la vita dell'azienda, ma che diventa tea time e postazione per scartare dolci idee. È dal senso di 'family' che è nato il progetto, insieme alle co-founder Angela Romagnoli e Oranne Corelli. Angela, pugliese, product director, che seleziona e miscela gli ingredienti, ha frequentato la Scuola del Gambero Rosso, seguita da diverse collaborazioni con ristoranti stellati e hotel di lusso. Oranne, lei sì svizzera, ma che si definisce cittadina del mondo è, invece, la marketing director, dopo un'esperienza con una fondazione no-profit a New York e collaborazioni in Europa con brand della moda e del lusso. Per capire meglio la storia di Paola, bisogna tornare indietro come in una serie di Netflix: “Dopo la scuola, inizio a studiare fisica all'Università di Catania - racconta - presto, però, capisco che non è la mia strada. A 19 anni mi trasferisco a Londra per imparare la lingua. L'inglese mi ha aperto le porte a un sogno: la prestigiosa università di management dell'accoglienza, l'École hôtelière di Losanna, dove mi laureo”. Nel 2016 inizia a lavorare in un'azienda di consulenza “in cui tutto - ricorda - girava intorno agli affari. A un certo punto ho sentito questo rampantismo ingabbiarmi e svuotarmi interiormente. Avvertivo che il mio lavoro non aveva un impatto sulla società che mi circondava. Decido di cambiare rotta alla mia vita; la nuova 'via' mi porta a incontrare la fondazione, dove ho conosciuto un mondo diverso. Ho visto la speranza negli occhi dei ragazzi. Sono entrata in contatto con giovani dalle situazioni difficili, alcuni senza i genitori. Questa realtà mi ha spinto a pensare un'idea che potesse contribuire a migliorare la vita delle persone e dove viviamo”. Cadesio si caratterizza per orari di lavoro flessibili, con tanto di coach e meditazione in ufficio. La linea di cioccolatini sostiene tre assi d'azione. 'Agire', il cambiamento inizia da una singola azione e per questo il team segue delle linee guida ben precise giorno per giorno. Il packaging è senza alluminio o plastica, totalmente sostenibile e biodegradabile. 'Supportare', perché ogni cioccolatino sostiene una fondazione no profit e la sua causa sociale. 'Ispirare' gli altri, attraverso i disegni (ogni confe-

ANGELA ROMAGNOLI, PAOLA BELLIA E ORANNE CORELLI



zione ha uno style studiato e con un suo significato) e i social aziendali.

Con questa filosofia sono nate nove tavolette di cioccolato, ognuna con un nome, una storia e un messaggio da diffondere ben preciso: 'Hanami' (godere della bellezza transitoria della fioritura degli alberi di ciliegio). Significa che non sono necessarie grandi fortune per essere felici, la vita nasconde le sue bellezze nelle piccole cose e nei luoghi, che non necessitano di essere acquistati, poiché sono sempre a nostra disposizione. 'Nadi', dal sanscrito, tubo o canale per ricordare che la vita non è solo frenesia: la salute psicofisica è più importante di tutto. 'Muditā', "The child inside you", che spinge a ritrovare la gioia che si prova nel godere della felicità altrui. 'Iride': ogni iride è meraviglioso per la sua unicità, in qualsiasi etnia, religione, età, orientamento sessuale. Lo scopo di Iride è quello di riavvicinare le persone. Sono proprio le differenze a rendere il mondo un posto speciale. 'Mesa' i ricordi delle nostre nonne, che

"Ho visto la speranza negli occhi dei ragazzi. Sono entrata in contatto con giovani dalle situazioni difficili. Questa realtà mi ha spinto a pensare un'idea che potesse contribuire a migliorare la vita delle persone"

sapevano accogliere e cucinare secondo la perfetta grammatica dell'amore per i commensali. L'avvento dei social media ha portato ad un preoccupante distacco dalla ricerca di relazioni sincere e profonde. Bisogna riscoprire l'autentico senso della convivialità. 'Còre', deriva dal dialetto barese e significa cuore,

da dove partono istinto e connessione, che suggeriscono chi sono le persone essenziali della nostra vita, quelle alle quali essere grati. 'Santiago': il termine rimanda al cammino religioso e, più in generale, al viaggio di ricerca interiore, dove ritrovare le vere priorità di vita. 'Gea': "For our planet". Dea della Terra era la divinità più venerata dagli antichi Greci, perché considerata fondamentale e superiore a tutto il genere umano. Rimanda all'importanza del rispetto ambientale, tema oggi sempre più di vitale rilevanza. 'Vèntu' (vento in siciliano) è il potere della conoscenza, dedicato alla Sicilia. Si ispira alla storia dell'isola di Mozia, con le rovine fenicie e poi alle città greche di Agrigento, Selinunte, alla maestosa architettura araba di Palermo, ai mosaici di Piazza Armerina e al barocco di Noto e Catania. È il cioccolatino che ricorda la letteratura di Capuana, Verga, Pirandello, Sciascia e rende onore alla memoria di eroi siciliani come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Calogero Zucchetto. ■

[200 GRAMMI]
DI LEGGEREZZA
LE INSALATE PERFETTE PER LE TUE RICETTE



Naturizia
LA NATURA CHE DELIZIA